

# Prova a risposta chiusa A

20-24

*Primo Ottocento*

## 1. Segna le lettere riferite alle opere elencate accanto alla data della loro composizione o pubblicazione:

- a) Primo numero del *Conciliatore*
- b) Prima edizione de *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*
- c) Prima edizione dei *Promessi sposi*
- d) Pubblicazione de *Le memorie di un italiano* di Nievo
- e) Pubblicazione di *Fede e bellezza* di Tommaseo

1778 .....	1818 .....	1840 .....
1802 .....	1827 .....	1867 .....

## 2. Metti in ordine cronologico le seguenti opere di Manzoni:

- a) *Adelchi*, b) relazione *Dell'unità della lingua italiana e dei mezzi di diffonderla*, c) primi *Inni sacri*, d) *I promessi sposi*
- .....
- .....

## 3. Tra i seguenti autori, segna quelli che scrissero romanzi

- ▶ Berchet
- ▶ D'Azeglio
- ▶ Foscolo
- ▶ Giusti
- ▶ Leopardi
- ▶ Nievo

## 4. Segna la risposta corretta.

“Componimento lirico composto di stanze di endecasillabi e settenari. Lunghezza delle stanze, alternanza di endecasillabi e settenari, disposizione delle rime sono variabili”. A quale forma metrica si riferisce questa definizione?

- ▶ canzonetta
- ▶ ballata
- ▶ canzone libera
- ▶ inno

**5. Attribuisci alle poetiche classiciste o a quelle romantiche i seguenti elementi:**

- a) rifiuto della mitologia
- b) mescolanza degli stili e dei generi letterari
- c) popolo come destinatario della poesia
- d) libertà d'ispirazione e di creazione del poeta
- e) rispetto delle tre unità aristoteliche nella tragedia

poetiche classiciste .....

poetiche romantiche .....

**6. La questione della lingua. Attribuisci la seguente citazione:**

- ▶ a un purista
- ▶ a uno scrittore del "Conciliatore"
- ▶ a Manzoni

«Uno dei mezzi più efficaci e d'un effetto più generale, particolarmente nelle nostre circostanze, per propagare una lingua, è, come tutti sanno, un vocabolario. E, secondo i principi e i fatti qui esposti, il vocabolario a proposito per l'Italia non potrebbe esser altro che quello del linguaggio fiorentino vivente.»

**7. Segna la risposta corretta. Da un saggio di Carlo Tenca del 1844:**

«Nella gerarchia del traffico [*commercio*] librario l'autore è considerato un produttore meccanico del pari che il tipografo; l'editore ed il libraio sono gli speculatori ed i negozianti. Anzi l'autore non è neppure stimato necessario quanto il tipografo; perché l'editore quando non trovi in lui un operaio compiacente e sommo ne fa senza, e si dà al tradurre ed al ristampare.»

Questo passo testimonia cambiamenti avvenuti nella condizione del letterato in Italia. I cambiamenti consistono in

- ▶ affermazione del letterato cortigiano
- ▶ maggiore importanza del lavoro manuale
- ▶ riduzione a merce dell'opera letteraria
- ▶ rapporto diretto tra l'autore e il suo pubblico

**8. Attribuisci ciascun brano poetico a uno dei seguenti autori: Berchet, Foscolo, Leopardi, Manzoni.**

Autore: .....	Autore: .....
a) I balsami beati per te le Grazie apprestino, per te i lini odorati che a Citea porgeano quando profano spino le punse il piè divino.	b) O tementi dell'ira ventura, cheti e gravi oggi al tempio moviamo, come gente che pensi a sventura che improvviso s'intese annunziar.
Autore: .....	Autore: .....
c) Sotto i pioppi della Dora dove l'onda è più romita ogni dì, su l'ultim'ora s'ode un suono di dolor. È Clarina, a cui la vita rodon l'ansie dell'amor.	d) La mattutina pioggia, allor che l'ale battendo esulta nella chiusa stanza la gallinella, ed al balcon s'affaccia l'abitator de' campi, e il Sol che nasce i suoi tremuli rai fra le cadenti stille saetta, alla capanna mia dolcemente picchiando, mi risveglia;

**9. Attribuisci ciascun brano a una delle seguenti opere:**

- ▶ Foscolo, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*
- ▶ Leopardi, *Operette morali*
- ▶ Manzoni, *I promessi sposi*
- ▶ Nievo, *Le Confessioni d'un Italiano*

Autore: .....	Autore: .....
a) Così, tra sognare e fantasticare, andrai consumando la vita; non con altra utilità che di consumarla; che questo è l'unico frutto che al mondo se ne può avere, e l'unico intento che voi vi dovete proporre ogni mattina in sullo svegliarvi. Spessissimo ve la conviene strascinare co' denti: beato quel dì che potete o trarvela dietro colle mani, o portarla in sul dosso.	b) Già più d'una volta c'è occorso di far menzione della guerra che allora bolliva, per la successione agli stati del duca Vincenzo Gonzaga, secondo di quel nome; ma c'è occorso sempre in momenti di gran fretta: sicché non abbiam mai potuto darne più che un cenno di sfuggita. Ora però, all'intelligenza del nostro racconto si richiede proprio d'averne qualche notizia più particolare.
Autore: .....	Autore: .....
c) La nuova, sparsasi indi a poco, dell'uccisione del Re, mutò nell'opinione dei governi la stolta arrendevolezza veneziana in pagata complicità; dall'una parte lo sprezzo, dall'altra l'odio accumulavano le loro minacce. La legazione francese di Venezia accentrava in sé tutte le mene e le speranze dei novatori italiani;	d) M'inganno? l'umana prudenza può rompere questa catena invisibile di casi e d'infiniti minimi accidenti, che noi chiamiamo destino? sia: ma può ella per questo mettere sicuro lo sguardo fra l'ombre dell'avvenire?

**10. In questo brano sul pensiero di Leopardi, inserisci negli spazi vuoti i termini riportati sotto:**

*distinzione, illusioni, natura, ragione, razionalismo, spiritualistiche, superstizioni, tradizione.*

Anche il sensismo e il materialismo leopardiano, dunque, non vanno ricondotti solo alla lettura dei grandi illuministi francesi del Settecento [...], ma anche ai contatti fra il Leopardi e il classicismo illuminista dell'Ottocento, in cui la ..... sensista permaneva ben salda.

Si deve in parte a questa formazione se la nostalgia dello stato di ....., la polemica contro l'eccesso di ..... che conduce all'infelicità, così forti nel Leopardi, non lo condussero a pseudo-soluzioni religiose, ma anzi a una condanna sempre più energica di tutte le correnti ..... contemporanee. [...] Un punto fondamentale del pensiero leopardiano, su cui si sono già soffermati gli studiosi, è la recisa ..... tra "stato di natura" e "barbarie", tra la sana primitività degli antichi, dominati da ..... magnanime, e la corruzione del Medioevo: le ..... cristiane sono, per il Leopardi, contrarie alla natura non meno che alla .....

(S. Timpanaro, *Classicismo e illuminismo nell'Ottocento italiano*, 1965)